

TEATRO

Brecht è il piatto forte, l'avanguardia il contorno

Come è ormai consuetudine, carne stracchino anche questa settimana per quanto riguarda il teatro, i problemi nascono dalla sovrabbondanza delle occasioni offerte. Da segnalare in particolare modo per un menù che soddisfi senza appesantire un pizzico di cabaret nella repubblica di Weimar, un Brecht come pasto principale e qualche spruzzata d'avanguardia italiana e straniera per non guastare, oppure, a scelta, un classico imperituro come Molière.

Kurt Tucholsky e il cabaret della repubblica di Weimar. Critico letterario e teatrale, scrittore, poeta paroliere di canzoni satiriche e politicamente avvelenate, Tucholsky, rimane nonostante alcuni recenti e meritevoli tentativi editoriali, una figura abbastanza sconosciuta in Italia. Il recital della Martino intende restituirgli vivacità e sapore presentandolo e affrontandolo come un contemporaneo, quale Tucholsky effettivamente è, malgrado il dato anagrafico.

Un Brecht dei maggiori va in scena da stasera, in prima nazionale, al teatro Metastasio di Prato; si tratta della Madre nell'allestimento del Teatro Stabile dell'Aquila con la regia di Antonio Calenda, spettacolo che offre una grande occasione interpretativa a un'attrice, dal forte temperamento, come Pupella Maggio.

L'avanguardia romana è di scena, da mercoledì al Rondò di Bacco, con uno dei suoi figli più rappresentativi, Memè Perlini che in coppia con l'insostituibile Antonel Aglioti presenta un testo caro a Nanni e alla Kusterman e, cioè, Il risveglio di primavera di Wedekind.

Venerdì

FIRENZE - Teatro Affratellamento, ore 21,15. Kurt Tucholsky e il cabaret della Repubblica di Weimar, regia di Kurt Tucholsky e G. Gatti di Vicolo Miracoli.
DOMENICA
FIRENZE - Teatro Affratellamento, ore 21,15. Kurt Tucholsky e il cabaret della Repubblica di Weimar, regia di Kurt Tucholsky e G. Gatti di Vicolo Miracoli.

Il cabaret della Repubblica di Weimar, recital di Adriana Martino. Teatro Niccolini, ore 21, replica dell'«Avaro» di Molière.
PRATO - Teatro Metastasio, ore 21,15. Il Teatro Stabile dell'Aquila replica «La madre» di Bertolt Brecht.
SIENA - Teatro del Rinnovato, ore 21,15, replica dell'«Avaro» di Molière.

Mercoledì
FIRENZE - Teatro della Pergola, ore 21,15, replica di «Pigmalione» di G.B. Shaw. Rondò di Bacco, ore 21,15, per Spazio Sperimentale, la Compagnia Teatro La Maschera presenta «Il risveglio di primavera» di F. Wedekind, di Memè Perlini. Teatro Niccolini, ore 21, replica dell'«Avaro» di Molière.

Giovedì
FIRENZE - Teatro Affratellamento, ore 21,15, il Laboratorio teatrale del CSRE presenta «Il teatro di Giulio Vasilko» con Alessandra Barsi, Paolo Chietti, Andrea Indelicati. Teatro della Pergola, ore 21,15, replica di «Pigmalione» di G.B. Shaw. Rondò di Bacco, ore 21,15, il Teatro la Maschera replica «Il risveglio di primavera» di F. Wedekind. Teatro Niccolini, ore 21, replica dell'«Avaro» di Molière.

Martedì
FIRENZE - Teatro della Pergola, ore 21,15, «Pigmalione» di George Bernard Shaw, con Giulio Bosetti e Nada Malanima, regia di Franco Enriquez.
PRATO - Teatro Metastasio, ore 21,15, il Teatro Stabile dell'Aquila replica «La madre» di Bertolt Brecht.

Sabato

FIRENZE - Teatro Affratellamento, ore 21,15, replica di «Kurt Tucholsky e il cabaret della Repubblica di Weimar», recital di Adriana Martino. Teatro della Pergola, ore 21,15, replica dell'«Avaro» di Molière.

Lunedì
FIRENZE - Teatro Affratellamento, ore 21,15, replica di «Kurt Tucholsky e il cabaret della Repubblica di Weimar», recital di Adriana Martino. Teatro Niccolini, ore 21, replica dell'«Avaro» di Molière.

Giovedì
FIRENZE - Teatro Affratellamento, ore 21,15, il Laboratorio teatrale del CSRE presenta «Il teatro di Giulio Vasilko» con Alessandra Barsi, Paolo Chietti, Andrea Indelicati. Teatro della Pergola, ore 21,15, replica di «Pigmalione» di G.B. Shaw. Rondò di Bacco, ore 21,15, il Teatro la Maschera replica «Il risveglio di primavera» di F. Wedekind. Teatro Niccolini, ore 21, replica dell'«Avaro» di Molière.

Martedì
FIRENZE - Teatro della Pergola, ore 21,15, «Pigmalione» di George Bernard Shaw, con Giulio Bosetti e Nada Malanima, regia di Franco Enriquez.
PRATO - Teatro Metastasio, ore 21,15, il Teatro Stabile dell'Aquila replica «La madre» di Bertolt Brecht.

MUSICA

Violino, piano, bacchetta (e le sorelle Bandiera)

Venerdì
Prato - Teatro Guido Monaco, ore 16: Aspetti della vocalità nelle diverse epoche. Il Lied, Tiziana Tramonti (soprano) e Giorgio Sacchetti (pianoforte).
Pistoia - Teatro Manzoni, ore 21: Concerto lirico organizzato dall'associazione «Amici della Musica». Rina Kabaivanska (soprano), Nicola Martinucci (tenore), Tito Turtura (baritono), Marcello Guerrini (pianoforte).

Questa settimana al Comunale si chiude la prima parte della stagione concertistica 1978-79. Le due manifestazioni conclusive, dopo le quali l'attività del massimo ente fiorentino avrà una lunga sosta per la preparazione del concerto del grande pianista Roberto Mincinelli, si possono considerare di grande rilievo. Domani il famoso violinista Salvatore Accardo, accompagnato dal pianista Jacques Kieja, si esibirà in alcune sonate di Johannes Brahms.

Mercoledì
FIRENZE - Teatro della Pergola, ore 21,15, «Pigmalione» di George Bernard Shaw, con Giulio Bosetti e Nada Malanima, regia di Franco Enriquez.
PRATO - Teatro Metastasio, ore 21,15, il Teatro Stabile dell'Aquila replica «La madre» di Bertolt Brecht.

Giovedì
FIRENZE - Teatro Affratellamento, ore 21,15, il Laboratorio teatrale del CSRE presenta «Il teatro di Giulio Vasilko» con Alessandra Barsi, Paolo Chietti, Andrea Indelicati. Teatro della Pergola, ore 21,15, replica di «Pigmalione» di G.B. Shaw. Rondò di Bacco, ore 21,15, il Teatro la Maschera replica «Il risveglio di primavera» di F. Wedekind. Teatro Niccolini, ore 21, replica dell'«Avaro» di Molière.

Martedì
FIRENZE - Teatro della Pergola, ore 21,15, «Pigmalione» di George Bernard Shaw, con Giulio Bosetti e Nada Malanima, regia di Franco Enriquez.
PRATO - Teatro Metastasio, ore 21,15, il Teatro Stabile dell'Aquila replica «La madre» di Bertolt Brecht.

Sabato
Pontevedra - Via Manzoni 22: Incontro con Sylvano Buscotti e il flautista Roberto Fabriciani. In programma «Oggetto amato per nastro magnetico», «Foglio d'album per flauti soli», «Rata» (dolce per flauto e pianoforte).
Firenze - Teatro Tenda, ore 16,30 e 21,30: Spettacoli del gruppo folk «Gong». Teatro della Pergola: «Amici della musica», ore 16,30, concerto del pianista Vladimir Ashkenazy con musiche di Beethoven e Chopin.

Questa settimana al Comunale si chiude la prima parte della stagione concertistica 1978-79. Le due manifestazioni conclusive, dopo le quali l'attività del massimo ente fiorentino avrà una lunga sosta per la preparazione del concerto del grande pianista Roberto Mincinelli, si possono considerare di grande rilievo. Domani il famoso violinista Salvatore Accardo, accompagnato dal pianista Jacques Kieja, si esibirà in alcune sonate di Johannes Brahms.

Mercoledì
FIRENZE - Teatro della Pergola, ore 21,15, «Pigmalione» di George Bernard Shaw, con Giulio Bosetti e Nada Malanima, regia di Franco Enriquez.
PRATO - Teatro Metastasio, ore 21,15, il Teatro Stabile dell'Aquila replica «La madre» di Bertolt Brecht.

Giovedì
FIRENZE - Teatro Affratellamento, ore 21,15, il Laboratorio teatrale del CSRE presenta «Il teatro di Giulio Vasilko» con Alessandra Barsi, Paolo Chietti, Andrea Indelicati. Teatro della Pergola, ore 21,15, replica di «Pigmalione» di G.B. Shaw. Rondò di Bacco, ore 21,15, il Teatro la Maschera replica «Il risveglio di primavera» di F. Wedekind. Teatro Niccolini, ore 21, replica dell'«Avaro» di Molière.

Martedì
FIRENZE - Teatro della Pergola, ore 21,15, «Pigmalione» di George Bernard Shaw, con Giulio Bosetti e Nada Malanima, regia di Franco Enriquez.
PRATO - Teatro Metastasio, ore 21,15, il Teatro Stabile dell'Aquila replica «La madre» di Bertolt Brecht.

CINEMA

Lo schermo obbliga a qualche rinuncia



Firenze
XIX FESTIVAL DEI POPOLI
PALAZZO DEI CONGRESSI
Venerdì ore 15,30: «Au pays du scapin» (1931), regia di Marquis de Wagram, Francia (omaggio a Cavalcanti); «Plaisir défendu» (1933), regia di Cavalcanti, Francia; «Coal Face» (1935), regia di Cavalcanti, Gran Bretagna; «Was ich bin send meine filme. Portrait Werner Herzog (1976), regia di Christa Weisner, Germania federale; ore 21: «The triband, Island of women» (1976), regia di Yasuko Ichikawa, Giappone e «Tot-toed Tears» (1978), regia di Nicholas Bromfield e John Churchill, USA.

SPAZIO 1
Ore 15,30: «Mother of many children» (1977), regia di Obomsawin, Canada; «Sons of namatiijira» (1976), regia di Levy, Australia; «The land is the culture» (1976), regia di Cawsey, Canada; ore 21: Omaggio a Cavalcanti con «Felt and felt» (1934), «Lane to tcherva hut» (1936), «We live in two worlds» (1937), «North sea» (1938), «Men in danger» (1939) e «First Days» (1939).

SPAZIO 1
Ore 15,30: Omaggio a Cavalcanti con «Squadron, 992» (1939), regia di Cavalcanti, Gran Bretagna, «The big Black» (1942), regia di Fried, Gran Bretagna e «Midsummer day's work» (1939), regia di Cavalcanti, Gran Bretagna; ore 21: «Dead of night» (1945),

«Cosi bella così dolce» giovedì 7.
COLONNATA CICLI VARI
«Cabaret» di B. Fosse sabato 2; «Chao Pussycat» con P. Sellers domenica 3; «Avventura a Vallechiara» con Stabile e Olio martedì 5; «Accattace» di P.P. Passolini giovedì 7.
S. ANDREA A ROVEZZANO
HAL ASHBY
«Shampoo» con W. Beaty venerdì 1; «Questa terra è la mia terra» con D. Cardinale sabato 2, domenica 3.

SPAZIO 1
Ore 15,30: Omaggio a Cavalcanti con «Squadron, 992» (1939), regia di Cavalcanti, Gran Bretagna, «The big Black» (1942), regia di Fried, Gran Bretagna e «Midsummer day's work» (1939), regia di Cavalcanti, Gran Bretagna; ore 21: «Dead of night» (1945),

SPAZIO 1
Ore 15,30: Omaggio a Cavalcanti con «Squadron, 992» (1939), regia di Cavalcanti, Gran Bretagna, «The big Black» (1942), regia di Fried, Gran Bretagna e «Midsummer day's work» (1939), regia di Cavalcanti, Gran Bretagna; ore 21: «Dead of night» (1945),

SPAZIO 1
Ore 15,30: Omaggio a Cavalcanti con «Squadron, 992» (1939), regia di Cavalcanti, Gran Bretagna, «The big Black» (1942), regia di Fried, Gran Bretagna e «Midsummer day's work» (1939), regia di Cavalcanti, Gran Bretagna; ore 21: «Dead of night» (1945),

«O canto do mar» (1954) di Cavalcanti, Gran Bretagna.
ISTITUTO FRANCESE
Lunedì ore 16,30 e 21: «Aloise» di Liliane De Kermaudec con Isabelle Huppert, Delphine Seyrig, Marie Eyraud e Valerie Schoeller.
CIRCOLO VIE NUOVE
CINEMA ITALIANO DEGLI ANNI '50
«Proibito» di M. Monicelli mercoledì 6 (ore 21,30); «I soliti ignoti» di M. Moretti giovedì 7 (21,30).

MOSTRE

Portogallo, fiore rosso di maiolica

Mentre si annunciano grandi esposizioni per i primi mesi del prossimo anno (a Firenze si terrà la mostra dei fotografi italiani dell'Ottocento), questa volta l'Atlantico ci porta l'azulejo, le maioliche, l'arte lusitana contemporanea. Il Portogallo, paese per certi versi lontano, anche se interamente europeo, è sconosciuto al più, essendo stato per cinquanta anni isolato dal resto del continente per l'aridità e la chiusura del regime di Salazar. Ora si apre al mondo ed è in primo luogo all'Europa occidentale: i grandi eventi storici come le piccole quadri di maiolica. Sono gli azulejo: design del tessuto dall'art nouveau all'art deco.

Ed ecco allora l'occasione fornita da Firenze: grandi esposizioni, cinema, musica, conferenze per illustrare le principali caratteristiche di un popolo. A Firenze, in questi giorni, sarà così possibile ammirare quei capolavori di maiolica dal XV al XX secolo che rap presentano una costante del paesaggio lusitano. Quasi ogni casa, ogni stazione ferroviaria, ogni monumento ha la sua facciata in maiolica: la si trova nei piccoli paesi dell'interno come nelle grandi città di Lisbona e Oporto. I suoi colori e le sue figure sono una maniera tutta particolare di leggere la storia del Portogallo: i grandi eventi storici come le piccole quadri di maiolica. Sono gli azulejo: design del tessuto dall'art nouveau all'art deco.

«Evoluzione della maiolica in Portogallo dal XV al XX secolo». Palazzo Vecchio (sabato 2 dicembre).
«Arte portoghese contemporanea»: Angelo De Sousa, Jose Rodriguez, Luis Noronha da Costa, Salome Brunelleschiano, istituto degli Innocenti (dal 4 dicembre al 6 gennaio).

Galleria l'Indiano (piazza dell'Olia 3): Lamberto Pignotti (21 dicembre).
Galleria La Piramide (via degli Alfani 123 R): Riccardo Guarneri «Le linee».
Galleria Santacrose (piazza Santa Croce 13): Enrico Paulucci (dal 25 novembre).
Galleria Alycione (piazza Ottaviani 17): Ugo Pierotti e John Rame.

Mercoledì
Firenze - Mostra artigianale (Forza da basso - Laboratorio Sala dei concerti «La Goldonetta», ore 21,30: «A Vivaldi» composta da Giuseppe Volpato, Loris Naccari, Fabio Pirona, Stefano Zanchetta, Sandro Molin, Edda Lazzarini Pittari, Adriano Faccin (violini), Pierpaolo Gastardello e Vittorio Tamamani (viola), Giovanni Bacchelli e Antonio Brunelli (violoncelli), Franco Marzolari (contrabbasso), Anna Cecconi Colonna (cembalo), Giorgio Trentin (oboe), Oscar Trentin (fagotto) in «omaggio a Vivaldi nel tricentenario della nascita».

Mercoledì
Firenze - Mostra artigianale (Forza da basso - Laboratorio Sala dei concerti «La Goldonetta», ore 21,30: «A Vivaldi» composta da Giuseppe Volpato, Loris Naccari, Fabio Pirona, Stefano Zanchetta, Sandro Molin, Edda Lazzarini Pittari, Adriano Faccin (violini), Pierpaolo Gastardello e Vittorio Tamamani (viola), Giovanni Bacchelli e Antonio Brunelli (violoncelli), Franco Marzolari (contrabbasso), Anna Cecconi Colonna (cembalo), Giorgio Trentin (oboe), Oscar Trentin (fagotto) in «omaggio a Vivaldi nel tricentenario della nascita».

Mercoledì
Firenze - Mostra artigianale (Forza da basso - Laboratorio Sala dei concerti «La Goldonetta», ore 21,30: «A Vivaldi» composta da Giuseppe Volpato, Loris Naccari, Fabio Pirona, Stefano Zanchetta, Sandro Molin, Edda Lazzarini Pittari, Adriano Faccin (violini), Pierpaolo Gastardello e Vittorio Tamamani (viola), Giovanni Bacchelli e Antonio Brunelli (violoncelli), Franco Marzolari (contrabbasso), Anna Cecconi Colonna (cembalo), Giorgio Trentin (oboe), Oscar Trentin (fagotto) in «omaggio a Vivaldi nel tricentenario della nascita».

Mercoledì
Firenze - Mostra artigianale (Forza da basso - Laboratorio Sala dei concerti «La Goldonetta», ore 21,30: «A Vivaldi» composta da Giuseppe Volpato, Loris Naccari, Fabio Pirona, Stefano Zanchetta, Sandro Molin, Edda Lazzarini Pittari, Adriano Faccin (violini), Pierpaolo Gastardello e Vittorio Tamamani (viola), Giovanni Bacchelli e Antonio Brunelli (violoncelli), Franco Marzolari (contrabbasso), Anna Cecconi Colonna (cembalo), Giorgio Trentin (oboe), Oscar Trentin (fagotto) in «omaggio a Vivaldi nel tricentenario della nascita».

Giovedì
Prato - Teatro Guido Monaco, ore 16: «Aspetti della vocalità nelle diverse epoche: dall'impressionismo all'avanguardia storica contemporanea» con la partecipazione di Liliana Poli (soprano), «mare pulito» di risanapiano e Fausta Clanti (pianoforte).
Firenze - Musicus Concertus a 150 della morte di Franz Schubert, ore 21,15, Concerto Zedra con musiche di Schubert (quattro improvvisi op. 90), Schumann (Studi sinfonici op. 13), Chopin (quattro mazurche e sonata

Giovedì
Prato - Teatro Guido Monaco, ore 16: «Aspetti della vocalità nelle diverse epoche: dall'impressionismo all'avanguardia storica contemporanea» con la partecipazione di Liliana Poli (soprano), «mare pulito» di risanapiano e Fausta Clanti (pianoforte).
Firenze - Musicus Concertus a 150 della morte di Franz Schubert, ore 21,15, Concerto Zedra con musiche di Schubert (quattro improvvisi op. 90), Schumann (Studi sinfonici op. 13), Chopin (quattro mazurche e sonata

Giovedì
Prato - Teatro Guido Monaco, ore 16: «Aspetti della vocalità nelle diverse epoche: dall'impressionismo all'avanguardia storica contemporanea» con la partecipazione di Liliana Poli (soprano), «mare pulito» di risanapiano e Fausta Clanti (pianoforte).
Firenze - Musicus Concertus a 150 della morte di Franz Schubert, ore 21,15, Concerto Zedra con musiche di Schubert (quattro improvvisi op. 90), Schumann (Studi sinfonici op. 13), Chopin (quattro mazurche e sonata

Giovedì
Prato - Teatro Guido Monaco, ore 16: «Aspetti della vocalità nelle diverse epoche: dall'impressionismo all'avanguardia storica contemporanea» con la partecipazione di Liliana Poli (soprano), «mare pulito» di risanapiano e Fausta Clanti (pianoforte).
Firenze - Musicus Concertus a 150 della morte di Franz Schubert, ore 21,15, Concerto Zedra con musiche di Schubert (quattro improvvisi op. 90), Schumann (Studi sinfonici op. 13), Chopin (quattro mazurche e sonata



Il violinista Salvatore Accardo



Mario Scaccia nei panni dell'avarò di Molière

Pagina a cura di: GIUSEPPE NICOLETTI, ALBERTO PALOSCIA, GIOVANNI MARIA ROSSI